



Ministero dell'istruzione e del merito



Liceo "G. Mazzini" Linguistico - Scienze umane - Economico sociale

Sede centrale: Viale Aldo Ferrari, 37 - 19122 La Spezia Tel. 0187 743000

Succursale: Via XV giugno snc - 19123 La Spezia

C.F. 80011230119 P. Iva 01195940117 Web: www.liceomazzinilaspezia.it

Peo: sppm01000d@istruzione.it Pec: sppm01000d@pec.istruzione.it

CLASSE: 4^a C

DOCENTE : Loretta LARI

A.S. 2025/26

MATERIA: Scienze umane

Libro di testo: Clemente, Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino*. Corso integrato di antropologia, psicologia, sociologia per il secondo biennio del Liceo delle scienze umane, Pearson, Paravia 2020. Avalle Maranzana, *Educazione al futuro*, La pedagogia dalla scolastica al positivismo. Per il secondo biennio del Liceo delle scienze umane, Pearson, Paravia 2020

Programma svolto

1. Antropologia

1.1. Magia: definizione, forme ed esperti. Interpretazioni antropologiche della magia: Frazer (confronto scienza-magia); Evans-Pritchard (studi sul campo presso gli Azande, magia come "sistema razionale"); Ernesto De Martino (rito della taranta, metodi e strumenti della ricerca etnologica; contesti storico-culturali della magia nel Sud Italia, crisi della presenza e protezione magica); David Bellatalla (*I mille volti dello sciamano*, iniziazione, riti e transe sciamanica). Etnopsichiatria. Accezioni di "malattia" culturalmente situata.

1.2. Antropologia politica. Legami di parentela. Caratteristiche di un sistema politico. Nascita dell'antropologia politica (Evans-Pritchard). Sistemi politici acefali: bande e tribù. "L'anarchia ordinata" dei Nuer: organizzazione familiare, abitativa, economica, culturale; conflitti e mediazione, il Capo alla pelle di leopardo, classi di età e segmentazione politica. Concetto di etnia e conflitti etnici.

1.3. Mito (collegamento interdisciplinare psicologia-antropologia: funzioni e significati delle narrazioni mitiche, Il mito nei popoli privi di scrittura. *Le mitologiche* (Lévi-Strauss): analisi strutturalista dei miti, grammatica del mito (mitemi e regole di variazione), rapporto mito-filosofia e scienza. *Il crudo e il cotto*, mito sull'acquisizione del fuoco e variazioni (*Variazioni gé*), forme di notazione.

2. Psicologia

2.1. Il Sé e la sua formazione. Teorie della personalità: Freud (prima topica), l'analisi della personalità e la questione dell'inconscio; dalla prima alla seconda topica (*Introduzione alla psicanalisi*, lezione 31), istanze della personalità, Es, Io e Super-Io. Meccanismi di difesa, visione dinamica e conflittuale della identità personale. Mito di Edipo, tragedia di Sofocle e analisi psicanalitica: complesso di Edipo.

Jung: confronto con Freud, inconscio collettivo, processo di individuazione, archetipi e miti. Ombra

e sdoppiamento, tipi psicologici.

Ricerche psicologiche sullo sviluppo del riconoscimento di sé: test dell'immagine riflessa.

Sensi del Sé e fasi (corporeo-relazionali, simbolico-narrative) della teoria di Daniel Stern.

Sviluppo psico-sociale: fasi della teoria di Erickson, compito e dilemma dell'età adolescenziale, costruzione dell'identità.

Adolescenza e figure mitiche a confronto (Edipo e Narciso), teoria di Pietropolli Charmet.

Narcisismo, mito e interpretazioni psicoanalitiche. Narcisismo in età adolescenziale, autostima.

2.2. Sviluppo morale

Dilemmi morali e analisi neuroscientifica delle risposte: dilemma del binario.

Freud, formazione del Super Io e disagio della civiltà.

Comportamentismo, relazioni educative, rinforzi e modelli.

Piaget: bambino come soggetto attivo e maturazione cognitiva. Sviluppo morale, superamento dell'egocentrismo, gioco con regole e socializzazione; Giudizio morale: superamento del realismo, intenzionalità, principi morali, relativismo.

Kohlberg: stadi dello sviluppo (dal pre- al post-convenzionale) e risposte al dilemma di Heinz.

Gilligan: etica della cura, ripensamento dell'esperienza morale secondo il genere femminile.

3. Pedagogia:

3.1. Storia della pedagogia: John Locke, l'educazione del gentleman, finalità e percorso formativo, sviluppo cognitivo e formazione morale; curriculum, criteri metodologici, contenuti di insegnamento/apprendimento,

3.2. Jean Jacques Rousseau: note storico-biografiche, progetto politico-pedagogico, confronto con Locke. *Emilio o dell'educazione*: struttura dell'opera, premessa (scoperta dell'infanzia); incipit I libro (natura/civilizzazione; necessità dell'educazione naturale, la questione degli educatori). Allievo immaginario, ambiente predisposto allo spontaneo sviluppo senso-motorio, apprendimento del linguaggio. II libro: libertà e leggi, educazione naturale e negativa, apprendimento della lettura, questione della libertà. III libro: criteri e metodologie di istruzione, tra stato di natura e società, *Robinson Crusoe* e apprendistato nel laboratorio del falegname. IV libro: sviluppo morale, basi naturali e processo interpersonale, passioni e coscienza; percorso di formazione religiosa, seconda nascita adolescenziale e educazione sessuale/sentimentale, estetica, educazione morale. V libro: viaggi e educazione politica, matrimonio e fondazione della società futura. La figura e l'educazione di Sofia.

3.3. Pedagogia dell'illuminismo francese, riforma e diffusione del sapere, l'*Enciclopedia*, istituzioni scolastiche pubbliche, dibattito sulla formazione primaria obbligatoria/gratuita. Condorcet: principi della Rivoluzione francese e progetto di organizzazione generale dell'istruzione pubblica, finalità formative, uguaglianza e differenze, autonomia scolastica.

3.4. Johann Heinrich Pestalozzi: note biografiche e contesto storico-culturale, premesse teoriche, *Mie indagini*: sviluppo naturale, sociale, morale, tendenza all'Assoluto, educazione integrale (mano, mente, cuore). Esperienze educative: Neuhaus (emancipazione popolare e formazione integrale, modello di comunità familiare) Romanzo pedagogico (*Leonardo e Gertrude*): personaggi tipizzati, progetto socio-politico attraverso la riforma dell'educazione. Stans: metodo elementare e mutuo insegnamento. Burgdorf: classi aperte, ambiti disciplinari, modello materno, intuizione. Yverdon: elaborazione del metodo e aspetti critici. *Canto del cigno*: revisione critica autobiografica dell'opera pestalozziana. Metodi di alfabetizzazione contemporanei.

3.5. Friedrich Fröbel: note storico-biografiche, fonti e premesse teoriche. Assoluto (Dio) e Natura, attività, vitalità, creatività. Sviluppo umano, attività e autocoscienza, anelito all'Assoluto, fasi della vita, "giardino" d'infanzia come "scuola", processo di sviluppo dall'espressione dell'interiorità alla comprensione di sé e della realtà. Modello educativo materno. I doni froebeliani: descrizione e

significato psicologico-didattico e simbolico-metafisico.

3.6. Aporti: contesto storico, "asili" come scuole infantili, educazione integrale, istruzione elementare precoce, formazione sociale e nazionale; limiti e confronto con Fröbel. Scuola dell'infanzia contemporanea.

3.7. Pedagogia positivista: Gabelli, unificazione italiana, riforma socio-culturale e scolastica, scuola pubblica, curriculum, metodo, modello scientifico e formazione dello "strumento testa".

3.8. Letteratura per l'infanzia: *Le avventure di Pinocchio*, elementi del racconto e interpretazioni (Italo Calvino e Gianni Rodari). *Cuore* di De Amicis: struttura e tesi pedagogico-sociali (interpretazione di Umberto Eco, *Elogio di Franti*).

4. Sociologia

4.1. Nascita della sociologia, positivismo. Auguste Comte: metodo, legge dei tre stadi, statica e dinamica sociale.

4.2. Karl Marx: note storico-biografiche, struttura socio-economica, lotta di classe, ideologia, alienazione e mercificazione, dialettica storica, superamento della società capitalista (citazioni dal *Manifesto del partito comunista*).

4.3. Émile Durkheim, note storico-biografiche. La sociologia come scienza autonoma: i fatti sociali come oggetto di studio, il metodo della sociologia. *Il suicidio*. Studio di sociologia: definizione, classificazione, analisi statistica e ipotesi di ricerca. Suicidio altruistico e attentati terroristici contemporanei. Società anomica e coesione sociale (solidarietà meccanica e organica).

4.4. Max Weber: note storico-biografiche, oggetto di studio (azioni sociali). Il metodo nelle scienze sociali, confronto con il positivismo, "comprendere" e interpretare, idealtipi, classificazione delle azioni sociali, razionalizzazione e disincantamento del mondo.

4.5. Georg Simmel: socializzazione; studi sulla moda e sulla metropoli.

4.6. Scuola di Chicago: studi sulle metropoli, percezione della realtà sociale, i metodi della ricerca sugli immigrati polacchi.

4.7. Funzionalismo. Talcott Parsons: note storico-biografiche, fonti dello struttural-funzionalismo (Malinowski, Weber, Freud), confronto con Durkheim. Modello AGIL, sistema sociale, funzioni e sottosistemi, ruoli e variabili strutturali. Robert Merton: funzionalismo critico e non sistematico, critica dell'unità funzionale, eterogeneità e conflittualità, disfunzioni, funzioni latenti e manifeste.

4.8. Teorie del conflitto. Scuola di Francoforte: Marcuse, *l'uomo a una dimensione*, controllo sociale, bisogni indotti, manipolazione mediatica. Adorno, la personalità autoritaria.

4.9. Sociologie comprendenti. Goffman (*La vita quotidiana come rappresentazione*): approccio drammaturgico, status e ruolo, scena e pubblico, copione e interpretazione, backstage.

5. Metodologia della ricerca:

Metodi sperimentali e non sperimentali. Esempificazione (esperimento di Milgram sull'obbedienza all'autorità) e protocolli sperimentali. Osservazione, inchiesta, campionamento, questionario e intervista, focus group. Indagine trasversale e longitudinale. Metodi indiretti: test e questionario autodescrittivo, misurazione secondo la scala di Likert. Colloquio clinico.

6. Educazione civica

Nucleo concettuale Costituzione. Competenza 1. Obiettivo: "Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale. Ricostruire il percorso storico dell'identità, valorizzando la storia delle comunità territoriali."

Storia e contesti socio-culturali locali: conoscenza del territorio: aspetti culturali, storici, architettonico-urbanistici, artistici, naturalistici (temi di approfondimento: futurismo alla Spezia, Villa Rezzola, scalinate, patrimonio Unesco - Cinque terre, Portovenere, Palmaria -, cucina tipica, teatri, palazzi, Quartiere Umbertino).

Competenza n. 1. Obiettivo: “Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità”. Competenza n. 3: “Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana”.

Prevenzione e contrasto alla violenza. Contesti adolescenziali e scolastici. Devianza minorile e dispersione scolastica, prevenzione e interventi rieducativi; violenza negli stadi e funzione di controllo sociale delle forze di polizia (da informazioni di cronaca e articoli di Stefano Padovano, *Sulle retoriche del crimine*, Erga ed. 2026).

Compiti estivi e recupero eventuale debito formativo

Compito estivo:

Studio: 5. Metodologia della ricerca.

Lettura integrale di Loredana Perla, Adriano Fabris, *Insegnare con l'intelligenza artificiale*, Scholé, Editrice Morcelliana

Argomenti per l'eventuale recupero del debito formativo:

Antropologia (1.1, 1.3),

Psicologia (2.1),

Pedagogia (3.2, 3.4, 3.5),

Sociologia (4.2, 4.3, 4.4, 4.7, 4.8).

La Spezia, 31/05/2026